



Focus on:

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA 74

VIAGGI & VACANZE

DONNE RIVOLUZIONARIE

ATTUALITÀ

PERSONAGGI

MODA

BELLEZZA

LIFESTYLE

BENESSERE

OROSCOPO

SPECIALI

VIDEO

HOME ATTUALITÀ APPUNTAMENTI ED EVENTI / 9 settembre 2017



Agenda eventi: gli appuntamenti dal 9 settembre

Scelti per voi da "Io donna". Gli spettacoli, l'arte, i Festival e molto altro in tutta Italia

di EMILIA
GROSSI



MILANO - L'arte sotto i piedi

In mostra tappeti (e arazzi) dei grandi del Novecento

Si intitola **Intrecci del Novecento** questa curiosa mostra che con più di 100 tra arazzi e tappeti, realizzati dalle più importanti manifatture italiane, testimonia l'incontro tra l'arte della tessitura e alcuni tra i più rappresentativi nomi del secolo scorso, in particolare esponenti del Futurismo. Ci sono i grandi arazzi su disegni di Fortunato Depero e Giacomo Dova, quelli nati dalla fantasia di Renato Guttuso e Mario Sironi, per arrivare a Renzo Piano e Emanuele Luzzati. Insieme ai tappeti creati su lavori di Giacomo Balla (sopra, *Specchio d'acqua*, 1969), Oskar Kokoschka, Ettore Sottsass. Uno spazio speciale è dedicato alle manifatture sarde e alla Fiber Art (nata negli anni Cinquanta), da Paola Besana a Maria Luisa

CORRIERE DELLA SERA

sabato 09 settembre 2017 aggiornato 08:25

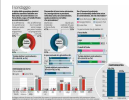
ULTIME NOTIZIE



«Le bevute e l'hashish, poi il passaggio a casa. Quei minuti terribili senza riuscir...



Buona scuola



Il centrodestra al 35% stacca Pd e M5S
E Berlusconi batte Salvini -



LEGGI TUTTE LE NOTIZIE

Sponga.

Info: Milano, Triennale, dal 12 settembre all'8 ottobre.
triennale.org



Sfinge. Il Cairo, Egyptian Museum

MILANO – Egitto. La straordinaria scoperta del Faraone Amenofi II

L'Antico Egitto, la sua millenaria e affascinante cultura e iper ka prima volta il focus sulla vita del faraone Amenofi II, vissuto tra il 1427 e il 1401 a.C. durante la XVIII dinastia (1550 – 1295 a.C.), **figlio del grande Thutmosi III** e sovrano di una corte sfarzosa, eroico protagonista di un'epoca storica straordinariamente ricca.

La mostra propone, grazie a sistemi multimediali, vere e proprie esperienze immersive tra reperti provenienti **dalle più importanti collezioni egizie mondiali**: dal Museo Egizio del Cairo al Rijksmuseum van Oudheden di Leida, dal Kunsthistorisches Museum di Vienna al Museo Archeologico Nazionale di Firenze. Statue, stele, armi, oggetti della vita quotidiana, corredi funerari e mummie che fanno parte del grande ritrovamento nella Valle dei Re della tomba di Amenofi II.

Il percorso espositivo si divide in **quattro sezioni** (*I giorni del Faraone, La vita dell'Alta società, Dalla morte alla vita, La tomba di Amenofi II*)

Le installazioni multimediali hanno infine l'obiettivo è quello di **"teletrasportare" il visitatore** attraverso un vero e proprio tunnel – in un gioco continuo di suoni, immagini, presenze e rimandi multimediali ai contenuti in mostra – nell'Antico Egitto del II millennio a.C.. Il mondo di Amenofi II e il suo ambiente saranno evocati dalla giovinezza del faraone alle sue imprese e alla vita della sua corte, fino alla scoperta della camera sepolcrale, vissuta attraverso l'emozionante resoconto dello scopritore, **l'egittologo Victor Loret**.

Fondamentale, per la realizzazione della mostra, la collaborazione con l'Università Statale di Milano e la collaborazione con la rete dei musei civici milanesi; in particolare il Museo del Castello Sforzesco. A cura del Comune di Milano-Cultura e da 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE, che ne è anche il produttore, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Sono entrambi egittologi della Statale infatti i due curatori, Patrizia Piacentini, titolare della cattedra di Egittologia, e Christian Orsenigo, che con il coordinamento dell'egittologa Massimiliana Pozzi Battaglia (SCA-Società Cooperativa Archeologica) hanno ideato il percorso. (N.P.)

Info: MUDEC, Milano, dal 13 settembre al 7 gennaio 2018.



Tweets di @iodonna





MILANO – Gran Festival del Cinema Muto

Chaplin & Keaton- L'indimenticabile slapstick comedy

L'VIII edizione del *Gran Festival del Cinema Muto* – ideato e diretto dai maestri **Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa** – rende omaggio al genere slapstick comedy, comparso con il cinema muto in Francia nei primi del Novecento e sviluppatosi negli Stati Uniti negli anni venti e che si identifica in particolare con attori quali **Stan Laurel, Oliver Hardy, Buster Keaton, Charlie Chaplin, Harold Lloyd e i fratelli Marx**.

E così, per l'apertura del Gran Festival del Cinema Muto, l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali eseguirà le partiture composte ad hoc dalla pianista e compositrice Rossella Spinosa per **tre cortometraggi muti**, ovvero *The Immigrant* e *The Vagabond* con la figura indimenticabile di Charlie Chaplin – di cui ricorrono nel 2017, 40 anni dalla scomparsa – inframmezzati da *The Love Nest* con l'altro volto della comicità degli stessi anni, ovvero Buster Keaton.

The Vagabond (Il Vagabondo) è il primo film in programma nella serata del 15 settembre, interpretato, diretto e prodotto da Charlie Chaplin e proiettato per la prima volta il 10 luglio 1916.

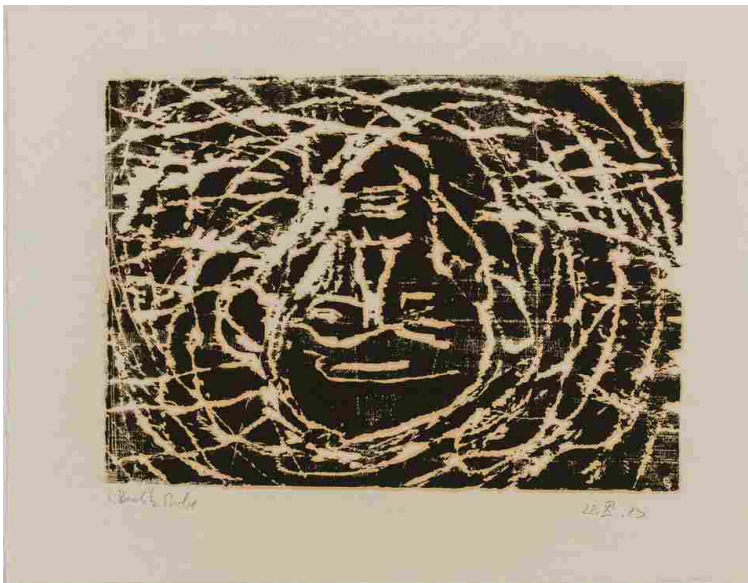
Il secondo film in programma è *The Love Nest (Il nido d'amore)*, cortometraggio del 1923 diretto da Buster Keaton e da Eddie Cline; è l'ultimo cortometraggio muto girato da Keaton.

The Immigrant (Charlot emigrante) – proiettato per la prima volta proprio 100 anni fa, ovvero il 17 giugno del 1917 – diretto e prodotto da Charlie Chaplin, è il terzo film in programma per l'apertura del Festival. In un'età di migrazioni, questo film ci porta a ricordare e rivivere l'esperienza di milioni di persone – anche tanti italiani – che hanno vissuto realmente l'arrivo nel nuovo mondo da emigranti, a bordo dei piroscafi sul finire del XIX secolo e gli inizi del ventesimo secolo.

Novità del Festival di quest'anno anche la sezione fringe festival, che consentirà di seguire il festival anche nelle periferie della città.

Info: Teatro Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2, Milano, venerdì 15 settembre, ore 21. Ecco le altre location dell'VIII edizione del Festival del Cinema Muto di Milano: Teatro Filodrammatici, Teatro Verdi, Salone degli Affreschi dell'Umanitaria, ma anche presso i Poli Universitari del Politecnico e dell'Università Bicocca e Museo del 900, proseguendo sino a dicembre 2017. (N.P.)

Cinemamuto.it



Georg Baselitz, Kopf, 1983, Vélín; Xylographie, image: 360 x 503 mm; feuille: 504 x 650 mm. © Musées d'art et d'histoire, Ville de Genève, Cabinet d'arts graphiques. Foto: André Longchamp.

CARPI (MODENA) – Baselitz. Sottosopra

Xilografie dal Cabinet d'Arts Graphiques di Ginevra

Sono **in totale 40 le xilografie**, donate al Cabinet d'Arts Graphiques di Ginevra, realizzate tra gli anni ottanta e novanta del secolo scorso da Georg Baselitz, 79 anni, uno degli artisti più importanti, celebrati e influenti a livello internazionale.

La mostra si tiene in occasione della *Biennale di Xilografia* celebra ed è parte del programma di Festivalfilosofia sulle arti, in programma tra il 15 e 17 settembre, a Carpi, Modena e Sassuolo. Georg Baselitz ha in particolare con Carpi, un legame quasi sorprendente.

Nella collezione di **stampe donate dallo stesso Baselitz** al museo ginevrino, infatti, sono presenti due chiaroscuri di **Ugo da Carpi**, oltre a due esemplari della Sibilla da Raffaello, in versioni cromatiche differenti e a una xilografia di Niccolò Vicentino e un chiaroscuro di Niccolò Boldrini, coevi del maestro di Carpi.

Baselitz sente nel suo essere artista, una sorta di affinità con Ugo da Carpi perché, come scrive Manuela Rossi nel catalogo «Ugo da Carpi è uno di quegli artisti che nel suo tempo ha fatto quello che gli altri non facevano e non solo per una questione tecnica, che ha comunque risolto, ma soprattutto per una ragione culturale: rendere accessibile **l'immagine d'arte riservata a pochi** è stata senza dubbio una delle rivoluzioni sociali più importanti che l'opera di Ugo e degli altri incisori del Rinascimento ha determinato».

In Baselitz, la grafica riveste un'importanza pari alla sua produzione pittorica e plastica. «Ho fatto xilografie sempre quando avevo la necessità di presentare in una forma definitiva un quadro, un'idea d'immagine sviluppata da me e manifesta nei quadri» ha detto.

L'esposizione, curata da Enzo Di Martino e Manuela Rossi, ideata e prodotta dal Comune di Carpi – Musei di Palazzo dei Pio, col contributo di Fondazione Cassa Risparmio di Carpi, BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna, CMB, Assicoop-Unipol Assicurazioni (N.P.).

Info: Musei di Palazzo dei Pio, Carpi (Mo), dal 15 settembre al 12 novembre, tel 059/649955 – 360

VENEZIA – Vetro, che alchimia

Luci, trasparenze, forme fluide. Trasformazioni. Quasi un'alchimia.

Nell'ambito di **The Venice Glass Week**, trenta opere del designer veneziano Massimo Micheluzzi sono il cuore di Solve et coagula, interessante personale che già dal titolo sintetizza la magia della lavorazione del vetro, che da liquido si solidifica e rinasce come oggetto d'arte.

Info: Venezia, Tre Oci, dal 10 settembre al 9 ottobre.

treoci.org



TORINO – Già che siamo in ballo

Torna in scena TorinoDanza

Ormai punto d'incontro fondamentale per artisti che provengono da mondi distanti – tra contemporaneo e continua ricerca – **Torino-Danza**, anche per l'edizione 2017, propone un cartellone denso di appuntamenti: 24 spettacoli, prodotti da 15 compagnie di 7 Paesi, di grande interesse. A partire dall'apertura con *Roméo e Juliette*, affascinante e coinvolgente produzione del franco-albanese Ballet di Angelin Preljocaj su musiche di Sergej Prokof'ev. Una lunga "maratona" da seguire passo passo fino al primo di dicembre. Da segnare in agenda *Von*, lavoro dedicato alla trasformazione dell'energia del giovane Daniele Albanese, *La parade moderne* di Clédat & Petitpierre, performance italo-francese di scultura itinerante ispirata agli artisti del Novecento, *Set and Reset/Reset* su una coreografia originale di Trisha Brown (nell'ambito di MiTo). E ancora, fermandosi solo alla programmazione di settembre, ecco quattro celebri lavori di altrettanti coreografi contemporanei da tenere d'occhio: *Polish Pieces* (sopra) di Hans van Manen, *Canto ostinato* di Lucinda Childs, *Songs of a Wayfarer* di Kylián e *Rassemblement* di Nacho Duato.

Info: Torino, Teatro Regio, Moncalieri Fonderie Limone e altre sedi, dal 12 settembre fino al primo dicembre.

torinodanzafestival.it

IN TUTTA ITALIA – Sinagoghe aperte

Domenica 10 settembre si celebra in 35 Paesi la **Giornata europea della cultura ebraica**. Un'iniziativa che coinvolge 81 città italiane con visite a sinagoghe, musei, antichi quartieri. E poi concerti, mostre, assaggi di cucina kasher. Tema 2017: Diaspora. Identità e dialogo. Per conoscere e comprenderci.

Info: In tutta Italia, 10 settembre.

jewisheritage.org

ucei.it



MONOPOLI (BA) – È qui la Phest?

Uno sguardo al Mediterraneo. E oltre. Molto oltre. Dai Balcani all’Africa. Prende il via **PhEST – See Beyond the Sea**, la festa internazionale della fotografia promossa dalle associazioni Onthemove e PhEST.

In programma, mostre (sopra, Osborne Macharia, Magadi, da Afrofuturism), talk e visite guidate con gli autori.

Info: Monopoli, varie sedi, fino al 29 ottobre.

phest.it

MILANO – Voglia di poesia

Curata dai critici Paolo Giovannetti e Andrea Inglese, **Teoria&Poesia** è una giornata per chi vuole avvicinarsi alla poesia contemporanea. Ospiti “poeti degli anni zero” come Mariangela Guatteri, Giulio Marzaioli, Italo Testa.

Info: Milano, Libreria Claudiana, 16 settembre.

librerieclaudiana.it



PORDENONE – Parola di scrittore

PordenoneLegge continua a raccontare il mondo in cui viviamo attraverso i libri. E lo fa con un parterre di ospiti importanti: da Carlos Ruiz Zafón che inaugura la manifestazione a Stefano Benni e Walter Siti che parlano rispettivamente dei loro *Prendiluna* e *Bruciare tutto*, mentre Gianrico Carofiglio ragiona sulle parole e la democrazia. Ferruccio de Bortoli riflette sui poteri forti, Beppe Severgnini spiega la “sua” visione del lavoro, Alan Friedman e Giulio Sapelli commentano Donald Trump. Aldo Cazzullo elenca i 70 italiani che passeranno alla storia, Luis Sepúlveda presenta *Storie ribelli*, raccolta di racconti legati al suo

impegno civile, Elizabeth Strout (sopra) racconta il suo *Tutto è possibile*.

Al Nobel nigeriano Wole Soyinka il Premio FriulAdria.

Info: Pordenone, dal 13 al 17 settembre.

pordenonelegge.it

ROMA – Il cuore del Teatro

Teatro, musica, installazioni: lo spettacolo dal vivo è il cuore del programma del **Roma Short Theatre**. Da vedere, Nachlass di Rimini Protokoll e Discorso Grigio del collettivo Fanny&Alexander.

Info: Roma, Macro Testaccio, fino al 17 settembre.

shorttheatre.org



IN ONDA – Pronti per X-Factor

Torna in giuria dopo 7 anni Mara Maionchi, che affianca la new entry Levante e i collaudati Manuel Agnelli e Fedez. Con loro, come sempre, Alessandro Cattelan. Giovedì 14 parte l'11° edizione di **X-Factor** (su Sky Uno HD alle 21.15). Sei puntate di selezioni, dal 26 ottobre i Live.

BARI – Amata Aida

Il regista Joseph Franconi Lee riprende un'edizione di **Aida** ideata da Alberto Fassini al Regio di Parma per riproporre una lettura tradizionale del dramma verdiano. Dirige la bacchetta di Giampaolo Bisanti.

Info: Bari, Teatro Petruzzelli, dal 13 al 21 settembre.

fondazionepetruzzelli.it

Ti potrebbe interessare anche...

- ▶ [BURNING MAN 2017: IL FESTIVAL DELLA FOLLIA QUEST'ANNO SI CHIUDE IN TRAGEDIA](#)
- ▶ [CHI SONO LE 30 FINALISTE DI MISS ITALIA 2017](#)
- ▶ [AGENDA EVENTI: GLI APPUNTAMENTI DAL 2 SETTEMBRE](#)

Argomenti

[agenda di settembre](#)[appuntamento a settembre](#)[eventi a settembre](#)[festival a settembre](#)[mostre a settembre](#)